

La Dipendenza Affettiva dal mito alla clinica



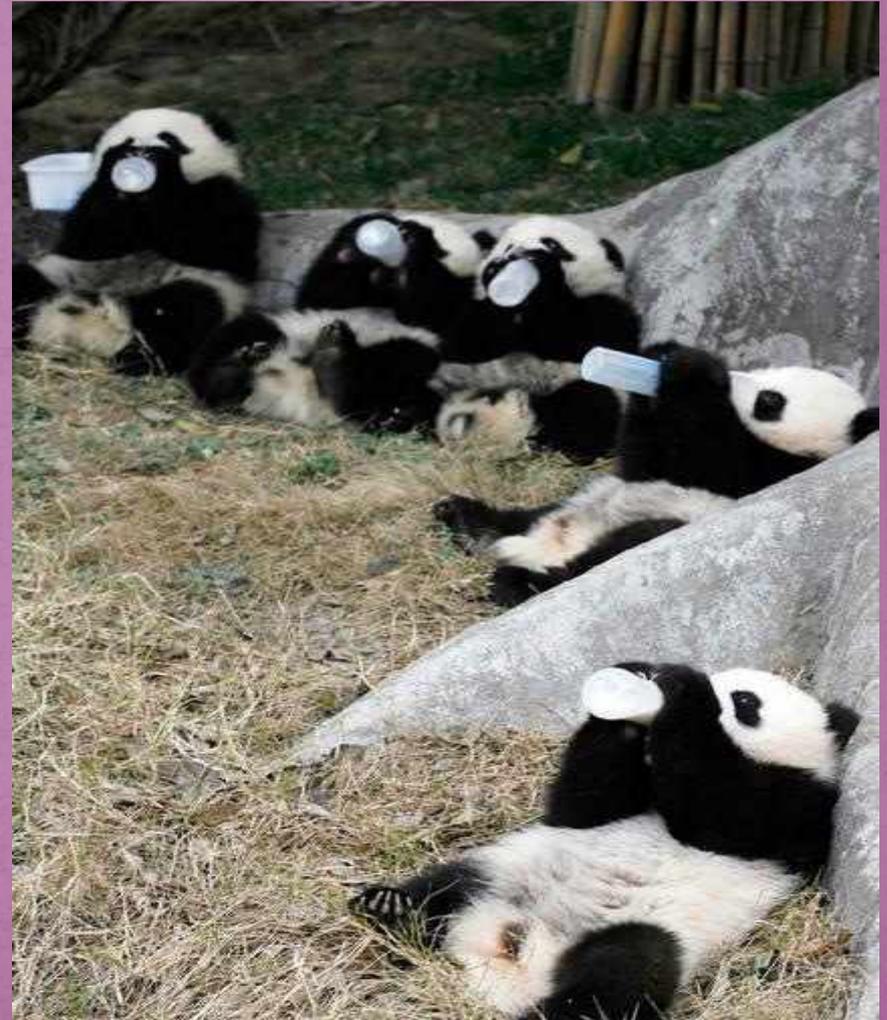
Simonetta Gariboldi

Vaio

16-04-2013

Un'indipendenza autentica poggia sulla capacità di dipendere (Lingiardi)

- **Qualsiasi legame è fonte di dipendenza**
- **L'essere umano è animale sociale inserito in una trama di relazioni e legami senza i quali non potrebbe esistere**
- **Ognuno di noi ha bisogno di empatia, approvazione, ammirazione** Maslow



Il venire meno dei modelli e regole sociali

universalmente investiti di valore normativo ha obbligato l'uomo a costruire un progetto riflessivo di identità.

Le dipendenze patologiche sono il sintomo dell'incapacità di farlo e conseguentemente di elaborare un'identità socialmente efficace (Giddens 1992)

- **Cultura orientale**

- In giapponese **WA**
armonia tra le persone

- Occidentali troppo individualisti ed assertivi

- **Cultura occidentale**

- Dipendenza=

- Debolezza=

- Incapacità di raggiungere il successo

- Orientali troppo conformisti e dipendenti

La perdita di riferimenti sociali spinge a cercare rifugio in relazioni simbiotiche donatrici di senso



Nell'istituirsi della coppia si osservano **fasi differenti di reciproca dipendenza** fino alla creazione di un nuovo insieme che si nutre di due individualità e dei reciproci sogni cioè **quello che ciascuno diventa nella mente dell'altro SPECCHIO**



X Con chi mi piace passare il mio tempo, a chi mi piace stare vicino in modo particolare?

MANTENIMENTO DEL CONTATTO

X A chi mi rivolgo quando sono turbato, ho un problema o non mi sento bene?

RIFUGIO SICURO

X Chi non sopporto che mi stia lontano o semplicemente mi manca molto quando non c'è?

ANSIA DI SEPARAZIONE

X Su chi sento di poter contare e so che farebbe il possibile per aiutarmi se ne avessi bisogno?

BASE SICURA

X Di chi mi fa piacere prendermi cura e soddisfare i desideri? Chi desidero mi riconosca importante?

ACCUDIMENTO

X Con chi desidero realmente intrattenere una intimità sessuale?

DESIDERIO SESSUALE

- Il bisogno di amare è il bisogno fondamentale dell'uomo, superiore per urgenza a quello della fame, della sete e dello stesso sesso, in quanto per soddisfarlo questi ultimi possono anche essere messi a tacere

Fromm



Pulsioni primitive

- I legami amorosi, passionali affettivi, sono quelle esperienze che forse più di tutti ospitano contemporaneamente nelle loro viscere l'istinto di vita, ***Eros*** e l'istinto di morte, ***Thanatos***, in una possibile e necessaria, anche se difficile, convivenza ambivalenza

- **AMBIVALENZA**

- Guerreschi



Norman Brown scrive

- L'essenza dell'Amore è nella parola stessa

- **A-MORS** = togliimento di morte



Eros



- Nell'antichità classica era l'entità cosmica primordiale
- Forza ed attrazione
- Sempre contrapposto a qualcosa
- Demone intermedio fra gli dei e gli uomini
- Aveva un potere illimitato
- Una forza perennemente insoddisfatta ed inquieta
- Androgino puro
- Rappresenta la ricerca di completezza degli amanti
- Racchiude tutte le manifestazioni dell'amore da quello amicale, trascendentale, per la conoscenza, omosessuale

Trasformazioni di EROS

Nell'iconografia diventa il bimbo alato o il dio erotizzato, come rappresentazione di diverse facce dell'amore: il desiderio sessuale e l'amore coniugale

Si unisce a Psiche nel percorso allegorico del percorso dell'anima fino all'unione con il divino

Contempla la bellezza ideale trasformandosi nell'Amore Platonico

Si trasforma in concetto di tipo allegorico religioso vestendosi di significati a valenza decorativa



Felice è colui che ama qualcuno che
rifiuta di farsi cambiare colette portelance



Lo sviluppo affettivo secondo Freud

teoria pulsionale

scontro fra piacere e pulsione di vita(eros) e realtà

- I comportamenti sono frutto di un' **energia** che deve essere sfogata all'esterno per evitare stato di tensione
- La **relazione oggettuale** è la forma di rapporto con le persone del mondo circostante e deriva dalla dinamica tra pulsione interna ed "oggetto" che ne consente la realizzazione
- Fasi dello sviluppo affettivo determinate dalla soddisfazione o frustrazione di bisogni corporei legati a specifiche **zone erogene**



Età	Fase	Fonte di piacere	Personalità
12-18 mesi	ORALE	Bocca (succhiare, mordere)	Dipendenza. Incorporazione orale Aggressività orale: sarcasmo, spirito polemico
18-36 mesi	ANALE	Ritenzione ed espulsione delle feci	Caratt. Rinentitivo: ostinatezza, parsimonia, ordine e pulizia Caratt. Espulsivo: crudele, disordinato
3-5 anni	FALLICA	Stimolazione zona genitale. Complesso Edipo	Soluzione complesso edipico, identificazione con genitori (sviluppo del Super-Io)
6-11anni	LATENZA	Conoscenza mondo esterno, curiosità	Sviluppo sociale e acquisizione nozioni e tecniche per la vita sociale. Narcisismo
Adolesce nza	GENITALE	Relazioni sessuali col partner dell'altro sesso	Amore per gli altri. Emancipazione dalla dipendenza dai genitori

Magic Helper patologico

ricorda la Klein

- Idealizzazione dell'oggetto patologico
- Serve a proteggere dai nemici(angoscia paranoide) e rassicurare rispetto alla propria distruttività (angoscia depressiva)



Emozioni ed interazione sociale

- **Le emozioni regolano le relazioni affettive precoci**
- Adulto: attribuzione di intenzionalità alle emozioni del bambino orienta e canalizza le espressioni emotive in accordo con le regole sociali
- Socializzazione delle emozioni → le emozioni acquistano significato all'interno delle relazioni affettive
- **Scambi emotivi tra figura di accudimento e bambino:** essenziali per lo sviluppo

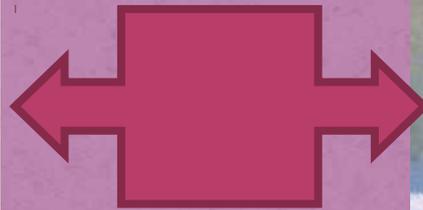
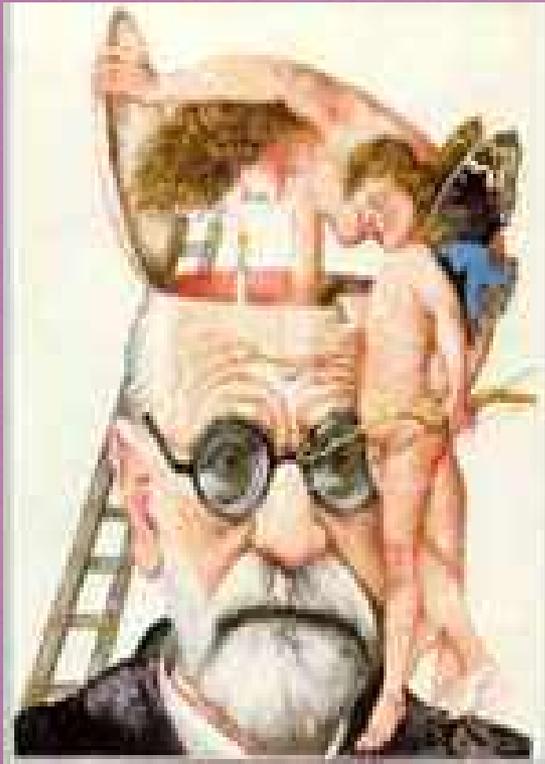


Teoria psicanalitica

Teoria dell'attaccamento

**Bowlby integra il modello
psicanalitico con le osservazioni
etologiche del mondo animale di
Lorenz**

Nasce la teoria dell'Attaccamento



La **relazione con la persona di accudimento** è unica e una volta stabilita si mantiene inalterabile come la più forte relazione d'amore e come **prototipo di tutte le successive relazioni affettive**.



Per Freud:

l'affetto del bambino per la propria madre è determinato da una motivazione secondaria, derivante dal soddisfacimento di bisogni primari di alimentazione e pulizia. La madre diventa poi oggetto di pulsioni libidiche e aggressive



Per Bowlby:

l'affetto del bambino per la propria madre è determinato da una motivazione intrinseca e primaria, derivante dal bisogno di contatto e di conforto. La ricerca della vicinanza è la sua manifestazione più esplicita

Attaccamento

- Predisposizione biologica del piccolo verso la figura che gli assicura la sopravvivenza prendendosi cura di lui.

Percezione di un pericolo



Attivazione del sistema di attaccamento



Attuazione di schemi comportamentali pre-programmati che producono vicinanza con la madre

Vicinanza alla madre



Esplorazione dell'ambiente

Le tipologie di attaccamento

- Ainsworth e colleghi (1978) → osservazioni longitudinali per osservare le differenze individuali in relazione alla sicurezza dell'attaccamento.
- **STRANGE SITUATION:** procedura osservativa standardizzata che valuta il sistema di attaccamento in episodi di separazione e riunione con la madre (bambini di 12-18 mesi).
 - 8 episodi di 3 minuti ciascuno durante i quali il bambino si trova in situazioni di stress crescente.
 - Indicatori per valutare la sicurezza del bambino: ansia da separazione, esplorazione, paura dell'estraneo, ricongiungimento alla madre

ATTACCAMENTO SICURO (B)

Nella *Strange Situation*, manifesta un chiaro desiderio di contatto fisico e di interazione verso la figura di attaccamento.

Figura presente: il bambino appare relativamente autonomo nell'esplorazione dell'ambiente e tende a ricercare in modo attivo la partecipazione dell'adulto.

Separazione: può mostrare segni di stress o di disagio in relazione all'assenza della figura di attaccamento e non al fatto di essere stato lasciato solo.

Ricongiungimento: **chiari segnali di attaccamento nei confronti del genitore, lo "saluta", ricerca la sua vicinanza o l'interazione, oppure, se è a disagio, richiede contatto fisico e consolazione.** Quando ottiene contatto fisico o vicinanza, mette in atto comportamenti che tendono a preservarli.

Il bambino Sicuro manifesta in modo chiaro e aperto i propri bisogni psicologici di conforto e di protezione (quindi non manifesta esitamento o resistenze verso il genitore) e quando ottiene contatto fisico e consolazione dal genitore si dimostra appagato, si lascia consolare e riprende l'esplorazione.

Il genitore rappresenta per il piccolo una base sicura, un "porto" sicuro, presso il quale rifugiarsi e trovare protezione, ma dal quale potersi allontanare fiduciosamente per esplorare il mondo circostante.

Vi è un corretto bilanciamento fra esplorazione dell'ambiente e attaccamento nei confronti del genitore.

ATTACCAMENTO INSICURO EVITANTE (A)

Nella *Strange Situation*, mostra un notevole esitamento del genitore, in particolare negli episodi di riunione.

Figura presente: bambini particolarmente autonomi e indipendenti, maggiormente centrati sull'esplorazione dell'ambiente e sui giocattoli che sulla presenza dell'adulto di riferimento.

Separazioni: minori segni di disagio e di ricerca nei confronti del genitore

Ricongiungimento: sembrano **ignorare** o dare poco rilievo al ritorno dell'adulto, ad esempio salutandolo distrattamente oppure mostrandosi assorti e intenti nelle proprie attività di gioco: essi quindi tendono a minimizzare le proprie reazioni affettive.

In senso più generale nei bambini con attaccamento Insicuro Evitante il bilanciamento tra esplorazione dell'ambiente e attaccamento nei confronti del genitore è spostato in favore della prima: il loro comportamento enfatizza gli aspetti di indipendenza, autonomia e autosufficienza affettiva nei confronti della figura di riferimento.

Il genitore non rappresenta una vera e propria base sicura per loro e per questo essi tendono a non fare riferimento a lui quando si sentono moderatamente spaventati e tendono a inibire la manifestazione dei propri bisogni psicologici di confronto e protezione rispetto alla figura di attaccamento.

ATTACCAMENTO INSICURO AMBIVALENTE (C)

Nella *Strange Situation* manifestano un marcato attaccamento nei confronti del genitore, nel senso che tendono a essere maggiormente centrati sulla relazione con l'adulto che sull'esplorazione dell'ambiente circostante e ciò diviene sempre più evidente con il trascorrere della procedura.

Figura presente: minore capacità di esplorare l'ambiente in modo autonomo e di interagire con la figura estranea

Separazione: notevole disagio durante, accompagnato anche da una minore capacità di recupero nei momenti di ricongiungimento.

Ricongiungimento: non sembra sufficiente a consolarli, come se la presenza della figura di attaccamento non fosse in grado di ristabilire il loro senso di sicurezza. Accanto alla tendenza a non consolarsi con il genitore, questi bambini manifestano comportamenti ambivalenti nei suoi riguardi.

Nei bambini Ambivalenti, il bilanciamento tra esplorazione e attaccamento è in disequilibrio a favore del secondo.

Il genitore non rappresenta una base sicura e i bambini appaiono dipendenti e centrati sul genitore, con pochi aspetti di autonomia, e con la tendenza a mettere in atto forti manifestazioni di attaccamento, caratterizzate da sentimenti di **rabbia o da passività**, che non si placano anche quando il loro fine (ottenere la presenza della figura di attaccamento) viene raggiunto

ATTACCAMENTO DISORGANIZZATO (D)

Main, Kaplan e Cassidy alla fine degli anni '80 sono riuscite ad isolare e descrivere ulteriori tipi comportamenti caratteristici dei bambini, che prima non erano classificabili, e che testimonierebbero la mancanza o l'insussistenza di una strategia organizzata di comportamento, da cui deriva il termine di "disorganizzato".

Caratteristiche complessive più evidenti: contraddittorietà di alcuni movimenti osservati, che fanno dedurre a una sottostante contraddittorietà nelle intenzioni o nei piani comportamentali del bambino (disorganizzazione) e/o la sensazione che il piccolo abbia una perdita di orientamento nell'ambiente circostante (disorientamento); atteggiamenti visibilmente impauriti e rigidi sia a livello corporeo sia per ciò che concerne l'espressione del viso.

Nel complesso, il bambino con attaccamento insicuro

Disorganizzato/Disorientato ha un comportamento apparentemente simile a quello dei bambini Sicuri, Evitanti o Ambivalenti, ma in alcuni momenti sembra privo di una strategia coerente nella relazione con il genitore.

I comportamenti disorganizzati o disorientati si verificano **solamente quando il genitore è presente e, soprattutto, nei momenti di riunione dopo la separazione**, come se non si trattasse di una caratteristica del bambino, ma di un tratto definitorio della relazione.

Legato a storie di abuso/maltrattamento da parte del genitore



La scelta del partner origina nel momento dell'attaccamento

1. 1-Riproduce il legame sperimentato con il caregiver
- 2-Il bambino riprodurrà tali modelli in diversi contesti
- 3-Da adulto si circonda di persone che rinforzeranno e consolideranno tali modelli

Persona sicura

Persona evitante, non ha fiducia negli altri: scarsa sicurezza nei rapporti, relazioni superficiali e seriali

Persona Ambivalente, non ha fiducia in sé: paura di non essere amato, ricerca di rapporti totalizzanti, rabbia

Neuroscienze e schemi cognitivi precoci



- I percorsi delle **endorfine** si stabiliscono nel cervello nei primi anni di vita e nel contesto delle prime reazioni oggettuali precoci (Hofer)
- La natura dell'internalizzazione delle componenti affettive e cognitive della relazione influenzerà tutte le relazioni future
- (Poudat) **Il bambino osserva** e interiorizza le relazioni familiari e di coppia

Teorie delle relazioni oggettuali Winnicott, Kohut, Modell, Loewald individuo -soggetto in relazione complementare con l'oggetto

- Le **relazioni oggettuali sane** consistono non in una **chiara separazione del sé dagli altri** , ma in una capacità di contenere in **tensioni dialettiche differenti forme di relazionalità** che si arricchiscano a vicenda
- Maturità come capacità di scegliere **oggetti adeguati** dai quali è possibile dipendere in forme ed intensità diverse
- **L'oggetto (-Se)idealizzato** serve a mantenere **“ il polo degli ideali”** che guidano comportamenti e regolano gli affetti

Mitchell **Teoria Intersoggettiva**

- Pone il risalto **sulla reciprocità**
- Per esistere devo essere riconosciuto da un altro essere umano
-
- Oscillo fra l'autoaffermazione e la dipendenza che mi assicura il riconoscimento in un costante patteggiamento
-
- Quando nelle relazioni (bambino-caregiver, coppia, relazione terapeutica) tale tensione viene a cadere il gioco della dipendenza diventa sottomissione, abuso, compulsività
- Immobilità dove l'altro è nutriente attivo ed esclusivo del soggetto passivo e bisognoso
- L'idealizzazione è positiva perché aiuta a costruire la realtà desiderata

NON HO VINCOLI CON UNIVERSI FUTURI
NÉ AZIONI NUOVE
SE NON ENTRO QUEST'ORBITA
IL TUO POTERE

Emily Dickinson



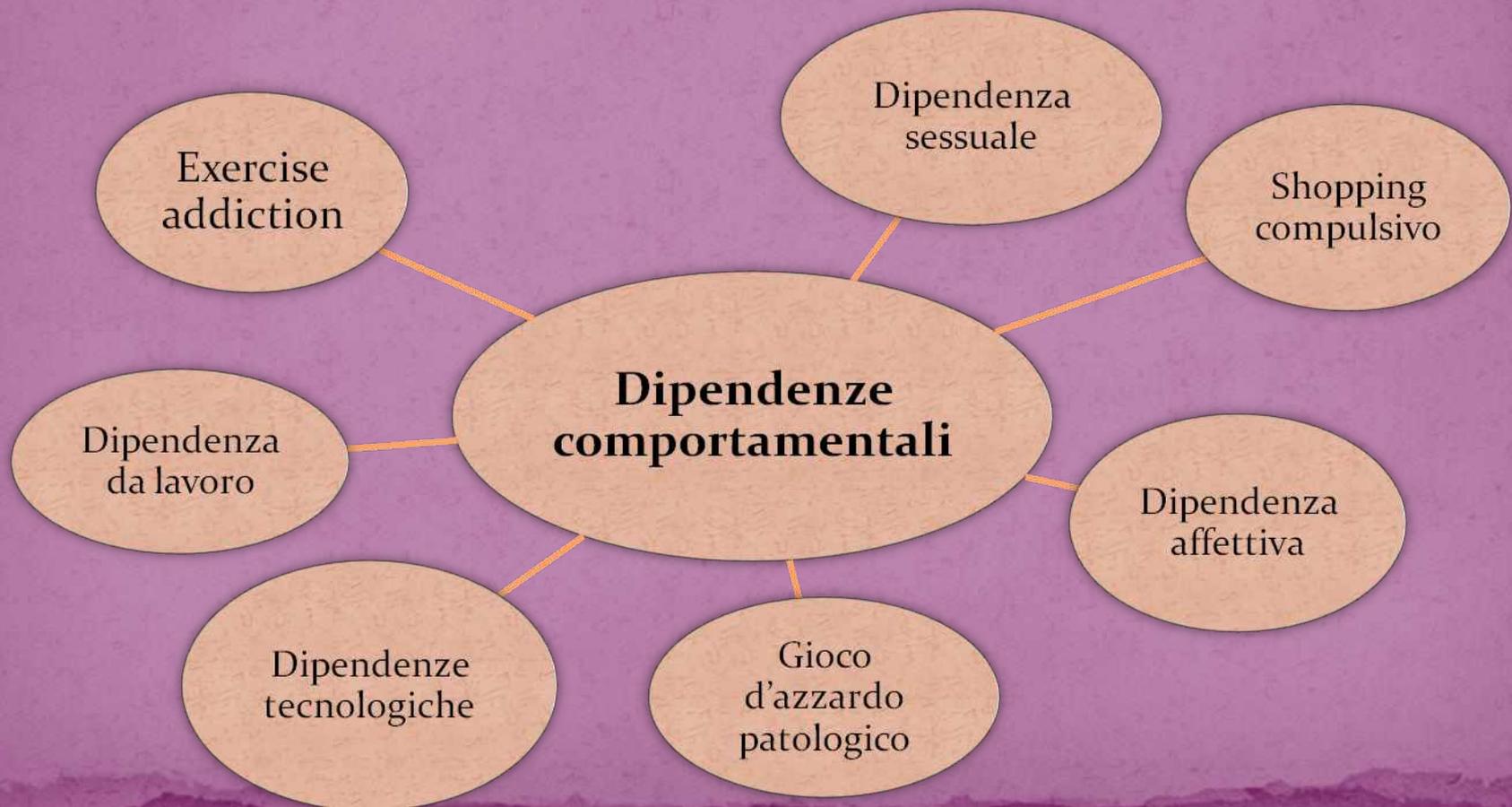
Donne che amano troppo

Robin Norwood 1985



Dipendenze comportamentali

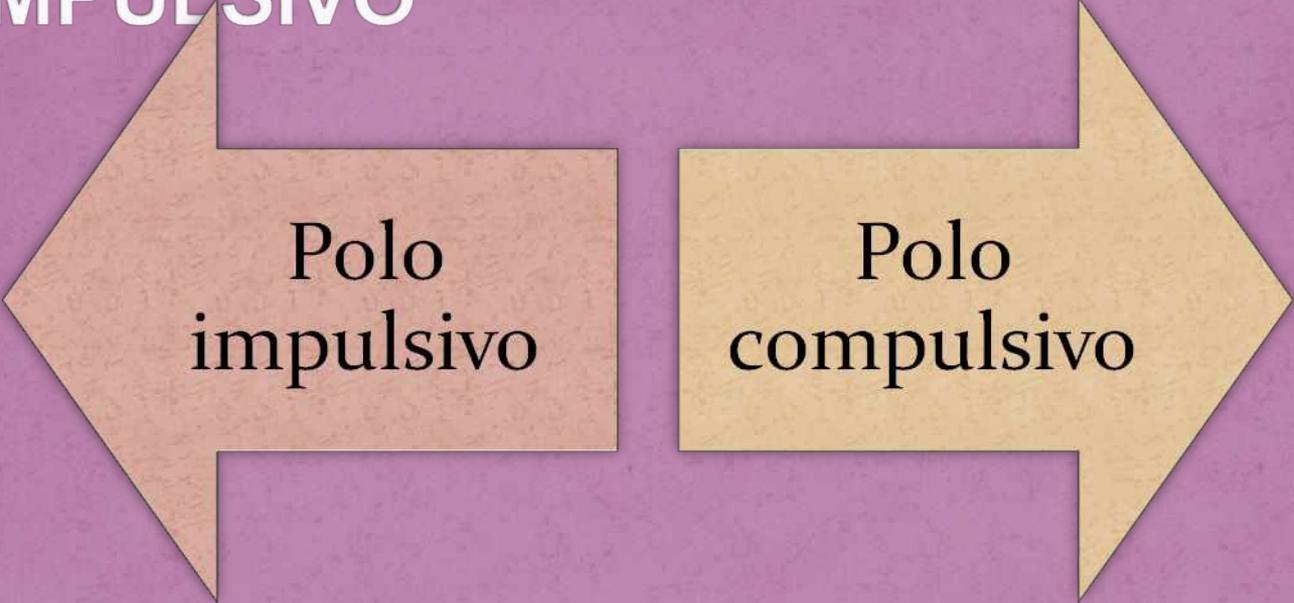
'Nuove dipendenze' (New Addictions, Griffiths, 1995), cioè comportamenti di dipendenza non legati ad una specifica sostanza, definite anche come dipendenze non chimiche o comportamentali.



DIPENDENZE: oggetti

- **Da sostanze psicoattive**
- **Da cibo**
- **Comportamentali** (“dipendenze senza droga”)
 - Stimolazione sensoriale (es. videodipendenze)
 - Arousal (es. gambling patologico)
 - Relazione (es. dipendenze affettive)
- **Sociali**
 - Comportamenti socialmente condivisi (es. esercizio fisico, work addiction)

DIPENDENZE E SPETTRO IMPULSIVO-COMPULSIVO



Polo
impulsivo

Dipendenza da stimolanti
Gambling patologico
Sexual addiction
Bulimia

Polo
compulsivo

Alcolismo
Videodipendenze
Dipendenze relazionali
Anoressia
Shopping

Goodman Circuito del piacere



Fischer

- Innamoramento
- 1 anno
- Attaccamento
- Per favorire riproduzione
- Dopamina-noradrenalina (periferiche)
- Ossitocina e vasopressina

Giddens Love Addiction

dal latino ADDICTIO debitori insolventi diventavano schiavi dei creditori

- **Ebbrezza**: il partner è indispensabile per il proprio benessere, luna di miele, tutto positivo
- **Craving**: bisogno totalizzante tale da escludere altre attività
- **Dose**: sempre crescente
- **Perdita dell'io**, altro donatore di significati (Rigliano)
- **Paura** ossessiva di perdere l'altro (Cavalieri)
- **Astinenza**: tachicardia, tremori, rigidità muscolare, insonnia, letargia, iperattività (Simon)

Goodman Ciclo comportamentale

- Ripetuti fallimenti nel tentativo di contrastare comportamento
- Tensione crescente
- Abbandono al piacere
- Perdita di controllo
- Senso di colpa
- Restrizione di comportamento
- Frequenti attività preparatorie
- Tolleranza
- Perdita di tempo per attività collegate
- Polarizzazione a scapito di altro
- Ansia se inibito
- Incapacità a interrompere anche dopo problemi

Dipendenza Affettiva (Relationship Addiction)

- Craving, Perdita di controllo, Astinenza

**Reazioni ad
aspetti
relazionali**

Separazione
Abbandono

Panico

Solitudine

Discontrollo
impulsi

Disorganizzazione

Distanziamento

Dissociazione

- Comorbilità con disturbi dell'umore
- Complicanza: gelosia paranoide
- Similitudine con sindrome borderline
- Attività dell'area traumatica infantile

La dipendenza affettiva

- Sicurezza sostitutiva alle relazioni tradizionali favorendo stili di attaccamento ambivalenti e incostanti (labilità dell'oggetto d'amore)
- Intossicazione d'amore
- Bisogni infantili inappagati
- Amore ossessivo, inibito, parassitario, assoluto, statico,
- Immutabile,
- Associazione della propria identità con quella della persona amata

Identikit del Love Addicted

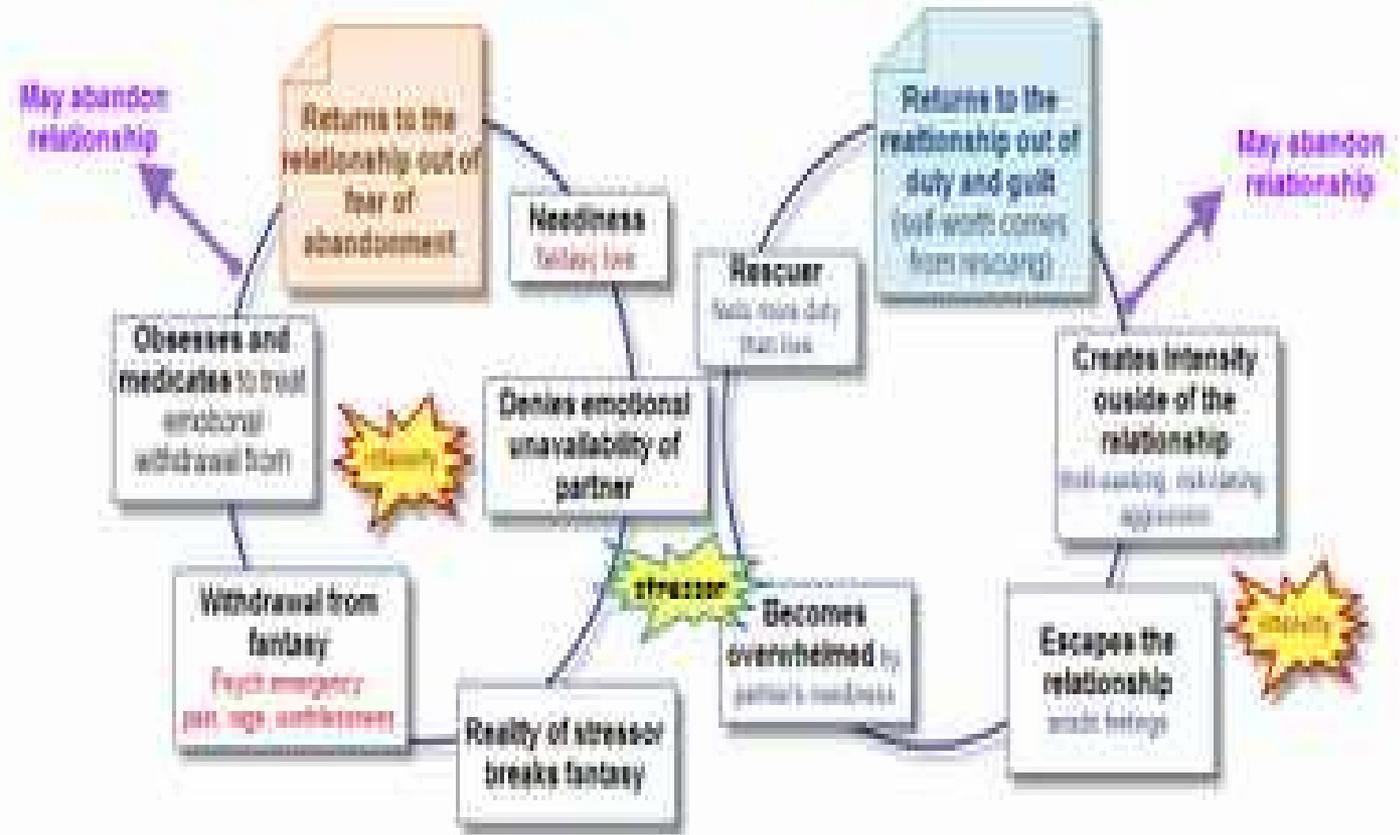
- Femmina (Miller) dai 20 ai 50 anni
- Abusi e maltrattamenti familiari
- Famiglia ipercritica e rigida
- Famiglia di dipendenti
- Famiglia Eccessivamente sregolata
- Altri problemi dello spettro impulsivo-compulsivo
- Comorbidity con disturbi dell'umore di ansia e del cluster B e C
- Scarsa autostima, solitudine, perdita di interesse per l'esterno, scarso coinvolgimento in altre attività
- Estrema Gelosia
- Non necessita di partner problematico
- Negazione di sé (Miller)



Adaptation of Pia Melody's Love Addiction/Love Avoidance Interaction

Love Addicted
(fears abandonment, fears intimacy)

Love Avoidant
(fears intimacy, fears abandonment)



Dipendenza affettiva

DSM-IV

Reazione di disorganizzazione, dissociazione, panico a: separazione, abbandono, solitudine, aspetti della relazione (distanziamento, controllo, instabilità).

Caratteristiche (bio?)psico-sociali della sindrome di dipendenza inclusi: craving, astinenza, perdita di controllo.

Necessità di controllo o nei confronti del partner o da parte del partner.

Possibilità di viraggio verso la gelosia paranoide.

Non esclusiva del sesso femminile.

Possibili abusi, maltrattamenti, incurie, traumi infantili.

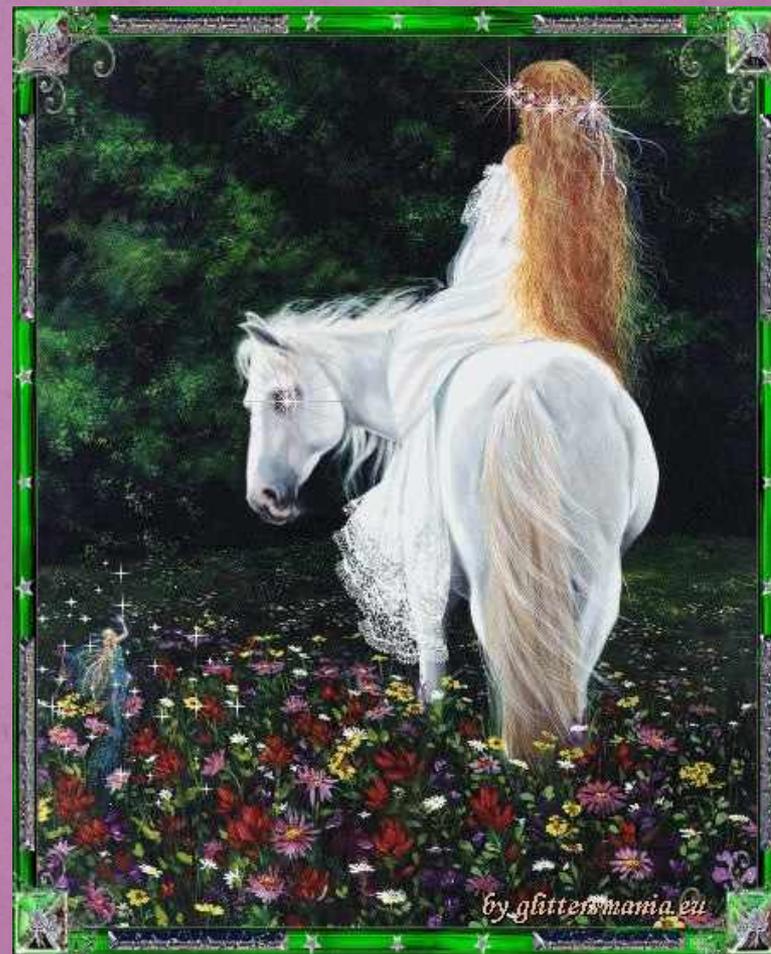
Frequenti disturbi e comportamenti riferibili allo spettro impulsivo-compulsivo.

Frequenti comorbidità per Disturbi dell'Umore.

La love addiction nei disturbi di personalità

- Disturbo Dipendente di Personalità
- Disturbo Borderline di Personalità: perdita dei confini del sé, smarrimento di identità, labilità dell'umore, sensibilità all'abbandono (sottotipo Borderline?)
- Disturbo Ossessivo di Personalità
- Disturbo Istrionico di Personalità

- Nell'ambivalenza
- amore-odio la donna dipendente mette in scena un dramma che necessita di un complice **“l'uomo cattivo”**.
- Se non lo riesce a trovare lo inventerà (proiezione).
- Questa recita va in scena molte volte, ma per lei il finale è sempre una sorpresa: lei è innocente e viene maltrattata



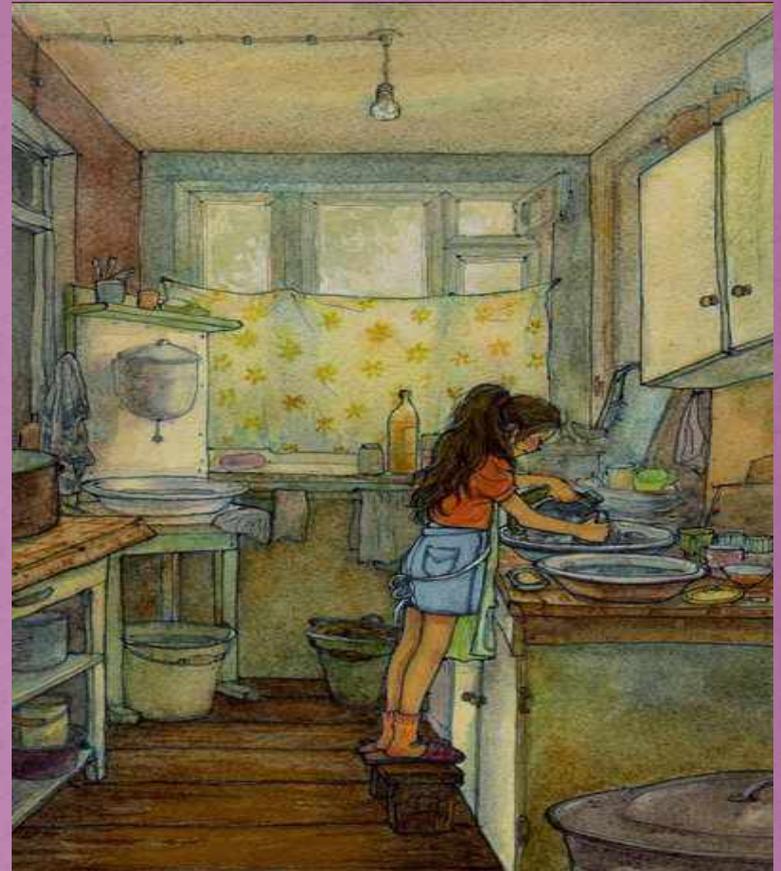
Meccanismi di difesa e comportamenti tipici del dipendente affettivo



- Controllo di sé e del partner
- Negazione (Sé Perduto)
- Paura della separazione e dell'abbandono
- Identificazione proiettiva (oggetto cattivo esternalizzato)
- Ambivalenza di vissuti, emozioni, richieste

Caratteristiche

- Ha sete d'amore
- E fedele discepolo
- E sempre sotto la tutela di qualcuno
- E pronto a tutto per essere apprezzato
- Si aggrappa all'oggetto di amore
- Vive per procura
- Ignora chi è
- Si appassiona facilmente
- vive aspettando
- E sottomesso
- Non si ama



L'inganno della seconda possibilità

- Riscrivere il passato
- Uguaglianza (identificazione) o contrapposizione (ribellione)
- Nostalgia o ribellione
- Simmetria (competizione) o complementarietà (sudditanza)
- Soddisfacimento di bisogni
- attuali



Co-dipendenza 1973 Johnson AA

- Paziente designato (Vaillant 1977), mantenimento di dinamiche disfunzionale
- Famiglia oppresiva (Subby 1987) mancanza di aperta manifestazione di sentimenti
- Adult child syndrome (Friel 1988), malattia del sé perduto (Whitfield 1997)
- **DISTURBO CO-DIPENDENTE DI PERSONALITA'** Cermark 1986

Fasi della coppia normale

- -FUSIONE
 - Tutt'uno con l'altro
 - relazione di collusione narcisistica-simbiotica
 - sadomasochistica
 - Allontanamento
- -PROIEZIONE
- -RIFLESSIONE DELL'IMMAGINE GUIDA
 - Stimolo a diventare quello che si vede nell'altro di sè

Coppia patologica

- Collusione orale
 - Amore di tipo materno
 - Prendersi cura
- Collusione sadico-anale
 - Controllo totale da partner di struttura ossessiva
- Collusione fallico-edipica
 - Rapporto come autoaffermazione antagonistica, partner rivale, struttura isterica

Poudat Comportamenti affettivi additivi

1. Dipendenza dalla relazione passionale
 2. Dongiovannismo
 3. Fissazione per partners inaccessibili
-
1. Dipendenza romantica
 2. Shaffer



Famme fatale (fatum-destino, sciagura)

- Tentatrice sensuale e distruttiva
- Passione carnale
- Grande madre primordiale benevola e crudele
- Come vampiro VAMP
- Elena di Troia
- Eva
- Salomè



STALKING: FARE LA POSTA

ripetuti ed intrusivi comportamenti di sorveglianza controllo e ricerca di contatto nei confronti di una vittima che risulta infastidita e preoccupata per tali attenzioni

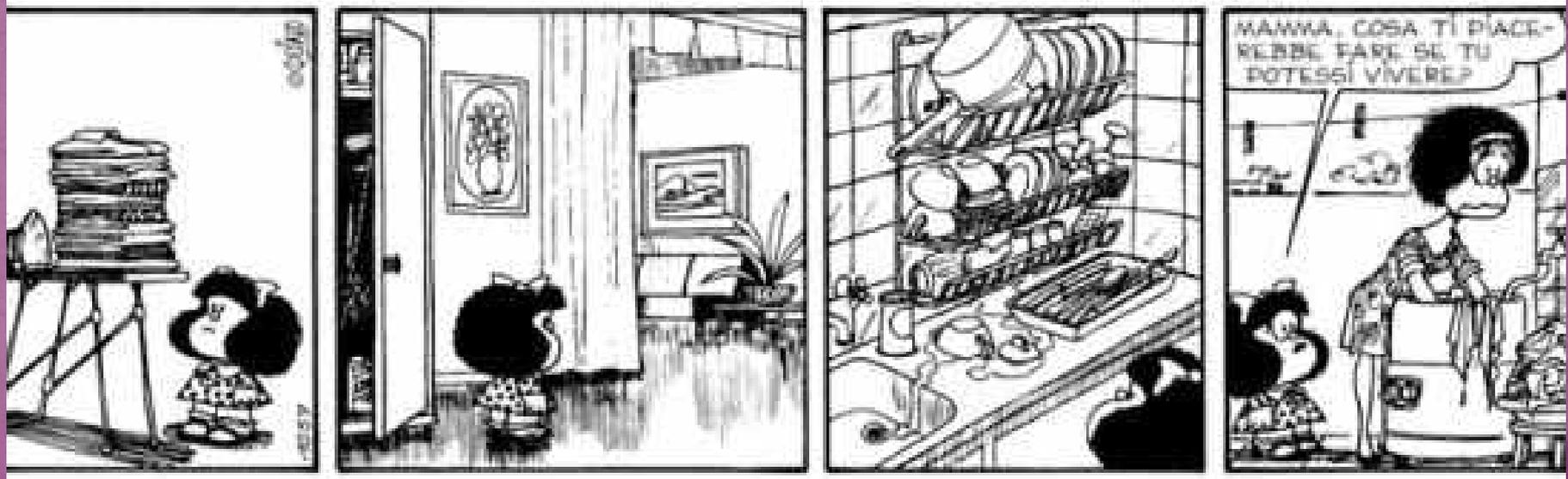
attaccamento ansioso-ambivalente,
attaccamento insicuro

Cyber stalking
Obsessional follower
Molestatore assillante



Dipendenza affettiva dei genitori
nei confronti dei figli **amore sacrificale**

Dipendenza dei figli nei confronti
dei genitori



Dipendente affettivo da lavoro

- workalcoholic



Diagnosi Funzionale

- Quali sono le motivazioni di questa persona? Cosa teme? A cosa dà valore?
- Di quali risorse psicologiche, affettive, comportamentali dispone per soddisfare i suoi desideri nel contesto in cui vive?
- Qual è l'esperienza di sé e degli altri nella relazione?

Lavoro terapeutico

- Individuale
- Gruppo
- Automutuoaiuto
- Counseling
- Sincroterapia (danza in Acqua)

Ristrutturazione cognitiva

Recupero delle emozioni

(Paura, rabbia, vergogna)

Amplificare la comunicazione emotiva

Training di rilassamento

Tecniche di esposizione guidata

Problem solving

Assertività

Aumento dell'autostima ed autoefficacia

Autocontrollo

- Sbarazzarsi della paura dell'abbandono
- Sviluppare fiducia verso se stessi e verso gli altri
- Imparare a dire no
- Prendere tempo per sé
- Diventare più egoisti
- Smettere di preoccuparsi di ciò che gli altri pensano
- Diventare autonomi
- Assumersi responsabilità
- Porsi obiettivi
- Praticare nuove attività
- Fare amicizia con la solitudine
- Ricentrarsi su se stessi
- Porsi domande(cosa voglio fare ora.....)
- Conoscersi (come reagisco quando.....)
- Affermarsi
- Scegliere
- Sbarazzarsi del senso di colpa e della vergogna
- Vivere il lutto delle perdite significative
- Prendersi tempo per il cambiamento

STALKING: FARE LA POSTA

ripetuti ed intrusivi comportamenti di sorveglianza controllo e ricerca di contatto nei confronti di una vittima che risulta infastidita e preoccupata per tali attenzioni

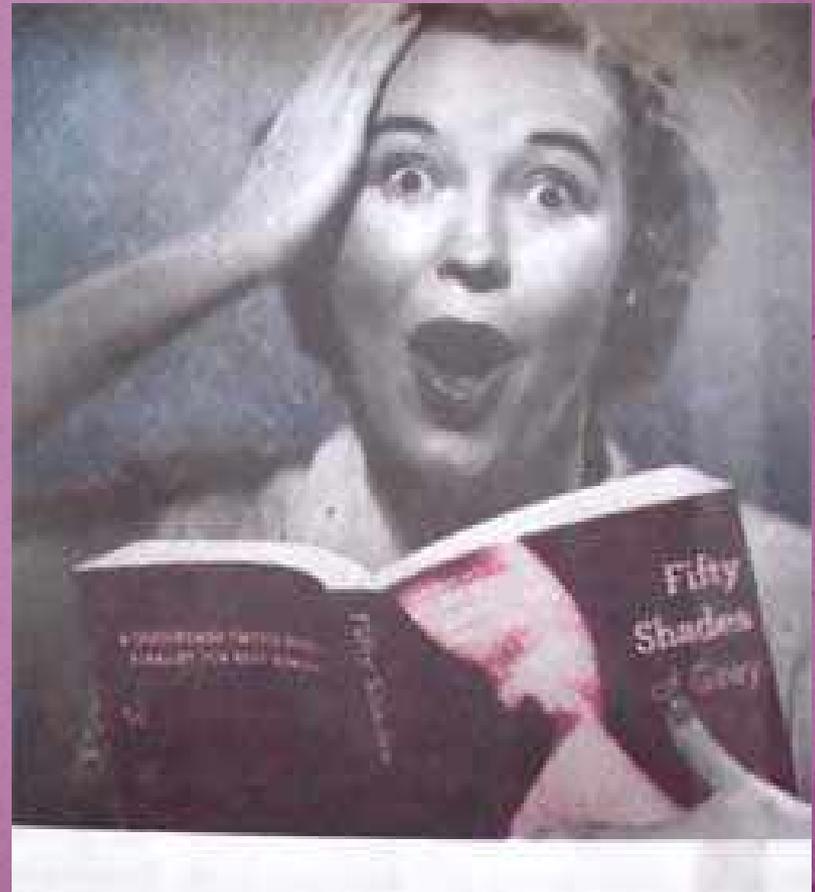
attaccamento ansioso-ambivalente,
attaccamento insicuro

Cyber stalking
Obsessional follower
Molestatore assillante



Dipendenza , Masochismo e **Surrender** (come abbandonarsi)

- Ghent riprende i concetti di masochismo morale di FREUD, del falso sé di WINNICOTT, della personalità masochistica di KERNBERG
- **del sadismo come perversione dell'uso dell'oggetto e del masochismo come perversione dell'abbandonarsi**



Questioni Aperte

- Disturbo autonomo o costellazione di sintomi cognitivi e comportamentali facenti parte di altri disturbi psichiatrici comorbosi?
- Disturbo dell'adattamento relazionale partner e fase –specifico?
- Discontinua-continua?= ASSE I –ASSE II
- Quale è la sua collocazione nei disturbi dello spettro impulsivo, compulsivo e quale in quello delle dipendenze comportamentali
- Esistono specifiche aree cerebrali e circuiti che sottendono e rinforzano tali patologie

Grazie

... e vissero felici e contenti.

